

Profonda emozione hanno suscitato le notizie del nuovo attacco americano

Il consiglio comunale chiede una politica di pace per il Viet-Nam

La notizia portata in consiglio da un forte discorso del compagno Marmugi — Toccanti parole di Lagorio, La Pira ed Enriquez Agnoletti — Sospeso il dibattito sul bilancio — Solidarietà con il popolo greco

Il Consiglio comunale ha espresso la sua proposta di politica di pace per il Viet-Nam. La proposta è stata presentata dal consigliere comunista Raichich, la propria solidarietà con il popolo greco, in lotta per la difesa delle proprie istituzioni democratiche e costituzionali.

Prima di affrontare la discussione sul bilancio comunale, il compagno Raichich ha preso la parola per richiamare l'attenzione del Consiglio sui gravi avvenimenti che stanno insanguinando la Grecia e di fronte ai quali non si può restare indifferenti. Dopo aver ricordato i gravi atti di cui si è macchiata la monarchia e dopo aver espresso la sua preoccupazione per le sorti di questo popolo, uscito da vent'anni di regime autoritario, il compagno Raichich ha chiesto che il Consiglio comunale di Firenze, interpretando i sentimenti della popolazione, faccia sentire la propria voce.

Il sindaco Lagorio si è associato immediatamente alla proposta del consigliere Raichich. Poi, il consigliere Enrico Agnoletti, ha preso la parola per esprimere la propria solidarietà con il popolo greco e per manifestare viva preoccupazione per le sorti di quel Paese.

Concludendo, il compagno Agnoletti ha ricordato i legami di amicizia e di solidarietà che legano la nostra città al popolo greco: a questo proposito ha ricordato come nel corso delle precedenti amministrazioni, Firenze esprimeva la propria solidarietà con il popolo greco e fra questi, la vedova del deputato dell'EDA, Gregorio Lambakis, che fu assassinato dai fascisti a Salonicco. Agnoletti ha concluso affermando che la crisi in cui versa la Grecia costituisce una minaccia per la pace.

Le parole di Raichich e Enriquez Agnoletti hanno provocato la immediata reazione dei liberali: il consigliere Rogari ha detto di non vedere alcun pericolo nell'attuale situazione della Grecia, poiché a suo dire, si tratterebbe di un'altra crisi di una normale crisi di governo. Dopo una difesa smaccata dell'operato del sindaco di Firenze, Rogari ha contestato al Consiglio comunale di Firenze il diritto di «interessarsi» a simili avvenimenti.

Agnoletti ha replicato affer-

mando che vi è fra lui e il consigliere Rogari una profonda differenza di opinioni e di giudizi. Poi ha dichiarato che se la situazione non sfocerà in qualcosa di reazionario, cioè di «dura», soltanto alla critica e alla resistenza popolare, dei partiti democratici della Grecia.

Il sindaco ha detto di condividere il giudizio di Enriquez Agnoletti e ha preso l'impegno di esprimere la solidarietà di Firenze all'on. Papandreu ed alle forze democratiche della Grecia.

Nessun rappresentante dei (pochi) exi exi presenti a questa prima fase del dibattito consiliare ha preso la parola.

Subito dopo, il consiglio ha ripreso il dibattito sul bilancio, interrotto la sera precedente, dopo l'intervento del liberale Perrone che ha criticato la politica delle municipalizzate. È stato il liberale ing. Ciulli a prendere per primo la parola. Egli ha esordito manifestando l'imbarazzo proprio del suo gruppo per il «silenzio» mantenuto nel corso della seduta del giorno precedente. Tale silenzio — egli ha detto — non sarebbe da attribuirsi a tatticismi, ma al senso di «diffidenza» che i liberali nutrono per la giunta comunale.

Il consigliere liberale, non ha espresso alcun giudizio sul bilancio e sulla politica della giunta Ciulli. Il suo intervento denota la volontà da parte dell'opposizione di destra, di temporeggiare — ha concluso affermando che — «è impossibile esprimere un nostro parere fino a che non saranno chiariti gli equivoci che si nascondono dietro il bilancio». Questo a chiarezza, non c'è male.

Il silenzio democristiano è stato finalmente rotto dall'assessore Frati il quale, nel tentativo di replicare alle ferme critiche mosse nei confronti della politica culturale del compagno Ottati, non ha saputo fare altro che ripetere banalità sulle mire «autoritarie e dittatoriali» del comunismo internazionale e nazionale.

L'assessore Frati ha dichiarato che contro le posizioni comuniste si ha «il diritto di insorgere e di dire pane al pane e vino al vino...». «E tabacco al tabacco?». Lo ha interrotto fra l'ilarità del pubblico, una voce levata dai banchi di sinistra.

Dopo Frati è intervenuta la compagna Adriana Seroni la quale ha svolto un ampio intervento attraverso il quale essa ha messo in luce le profonde contraddizioni che contraddistinguono le scelte del bilancio e gli equivoci che si possono rintracciare nel discorso del sindaco e nella relazione dell'assessore Ciabatti. Innanzitutto, la compagna Seroni ha rilevato come esista una profonda contraddizione fra quanto affermato dal Sindaco circa il carattere avanzato della politica perseguita dalla presente amministrazione rispetto agli indirizzi politici di ordine generale e l'assoluta che nel suo seno e più ancora nelle scelte concrete della giunta, si fa del superamento, vale a dire di uno strumento attraverso il quale il potere centrale tende a portare avanti una politica di sostegno e di rilancio delle scelte private e a subordinare ulteriormente gli Enti locali a tali scelte.

Respingendo le critiche mosse dal Sindaco nei confronti dei gruppi politici che, prigionieri di una certa «liturgia politica» non sarebbero capaci di valutare serenamente i fatti, la compagna Seroni ha smantellato tale argomentazione, dimostrando come il superamento tenda a soffocare l'autonomia degli Enti locali e come, le scelte contenute nel presente bilancio, si uniformino invece a questi indirizzi politici.

Sottorinviando dettagliatamente sui problemi di ordine urbanistico la compagna Seroni ha messo in luce come alle richieste liberali per una razionalizzazione della attuazione della «167» non sia stato opposto un netto rifiuto e, soprattutto, come non sia stata portata avanti con la dovuta energia una azione costruttiva di carattere urbanistico.

La compagna Seroni ha lamentato quindi il silenzio della giunta in merito all'asse di scorrimento, ha denunciato la carenza di una azione propositiva per rendere operante la «167» (facilitazioni alle cooperative, ecc.), per intervenire sulla GESCA, per portare avanti una battaglia con i comunisti del comprensorio volta a modificare questo grave stato di cose.

La compagna Seroni ha detto a questo proposito che alla soluzione di alcuni grandi problemi (aeroporci, trasporti e acquedotto) devono essere interessati tutti i comunisti del comprensorio. A proposito del-

l'acquedotto essa ha chiesto che l'amministrazione smentisca le voci che circolano con una certa insistenza circa il tentativo di ridurre la portata del nuovo acquedotto della Sieve in modo da servire soltanto Firenze ed escludendo i comuni confinanti.

Il consiglio comunale della nostra città ha interrotto a mezzanotte il dibattito sul bilancio comunale, allorché le notizie dei bombardamenti da parte di 46 caccia americani di 2 basi missilistiche nel Viet-Nam del nord, a 55 chilometri dalla sua capitale Hanoi, ha raggiunto la sala consiliare di Palazzo Vecchio.

Il compagno Marmugi, capo gruppo consiliare del PCI, ha chiesto infatti al sindaco di interrompere il dibattito per informare l'assemblea di questo grave avvenimento, gravido di pericolo per la pace nel mondo e per la sopravvivenza del genere umano. Il compagno Marmugi, nel silenzio assoluto della sala consiliare, ha ripetuto la notizia diffusa poco prima dalle agenzie di stampa e dai giornalisti presenti, circa il nuovo atto di aggressione imperiale americano contro il popolo vietnamita che vuole invitando tutto il consiglio a prendere posizione e a indirizzare un messaggio di pace ai responsabili del governo italiano, affinché esso dissolva le responsabilità del nostro paese da questo atto di aggressione imperiale e a far sì che gli imperialisti americani avvertono sempre più l'isolamento da parte del mondo civile e della coscienza democratica.

«Il momento è di una gravità estrema — egli ha detto —: questo atto degli Stati Uniti può provocare reazioni a catena che, allargando il conflitto, possono portare alla distruzione del nostro pianeta. Occorre unire tutte le nostre forze per impedire che si arrivi a questo».

Alle parole di Marmugi ha fatto eco subito dopo il Sindaco della città:

«Le notizie che il consigliere Marmugi ha riferito sono di rara gravità. Esse ci riportano alla situazione del 1962, allorché l'umanità avrebbe il pericolo di una guerra nucleare per la situazione determinata a Cuba. Questo avvenimento bellico — egli ha detto — mette a diretto confronto gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Esso ci emoziona e ci preoccupa. Questa sera — ha concluso — la pace come mai è in pericolo. Ritengo necessario perciò indirizzare un messaggio di pace al Presidente dell'ONU U-Thant, cittadino onorario di Firenze e un messaggio al ministro degli esteri Fanfani».

Il professor La Pira si è quindi alzato a parlare fra la viva emozione dei presenti.

«Già ieri — egli ha detto —, collegamenti con le notizie di questi giorni abbiamo fatto sentire la nostra voce ad alte personalità americane. Il problema — e l'abbiamo solennemente affermato nel simposio svoltosi a Forte di Belvedere — è quello di riprendere gli accordi di Ginevra del 1954, e iniziare immediatamente le trattative. L'attacco contro le basi missilistiche rappresenta la «vigilia di una operazione più grave»: la polveriera che esplode su tutta la terra. La situazione si aggrava istante per istante. Se vi sarà una

seduta il Consiglio ha espresso

la propria solidarietà con il popolo greco.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

In questo senso si era espresso pochi minuti prima il consigliere architetto Detti, il quale ha detto che compito dei socialisti è rompere l'attuale stasi politica e di portare avanti le riforme per il progresso del paese: non è con le forze di destra — egli ha detto — che si fanno le riforme ma con le forze popolari.

La interruzione del dibattito consiliare suscitato dai gravi avvenimenti nel Viet-Nam era avvenuta dopo che si erano avuti gli interventi del compagno Saccardi, dell'architetto Detti (PSI) e del liberale Bartoli.

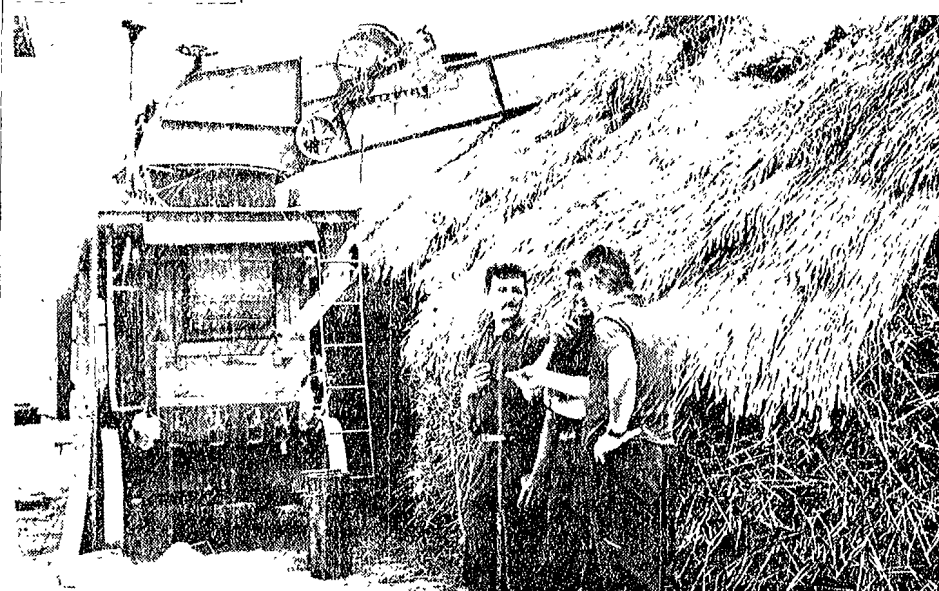
Saccardi nel suo intervento aveva criticato il vuoto politico e programmatico della giunta nel settore delle municipalizzate ove anziché estendere l'area dell'intervento pubblico si tende a rimoniarlo «subordinare tale intervento alle scelte del capitale privato».

Saccardi ha denunciato la mancanza di volontà politica innovatrice in questi vitali settori della politica comunale.

«ha sottolineato la necessità di procedere alla gestione diretta del parcheggio gestiti dall'ACI dei servizi delle imposte di consumo, della municipalizzazione del gas, di una diversa politica dei trasporti pubblici; cose tutte queste, egli ha detto, che presuppongono una rottura a destra e l'inizio di una fattiva collaborazione con le forze direttamente democratiche».

Divampa la battaglia in tutta la provincia

Provocatorio atteggiamento degli agrari in numerose fattorie. I padroni violano la legge sospendendo la trebbiatura sulle aie



Una trebbiatrice ferma sull'aia

In tutta la provincia divampa la lotta dei mezzadri per imporre ai concedenti il rispetto della legge sui patti agrari e per ottenere l'applicazione del protocollo aziendale che viene presentato in ogni fattoria. Si considera che proprio in questa settimana si avrà nella campagna fiorentina il momen-

to di massimo scontro con i proprietari poiché i mezzadri intendono portare a fondo la battaglia per il rispetto dei loro diritti.

Fatti, intanto si sono avute numerose assemblee e manifestazioni in tutti i centri abitati della bassa Sieve: a Pontassieve, a Molin del Piano,

alla Rufina, a Troggi; in ognuna di queste riunioni i lavoratori della terra hanno ribadito la loro decisa volontà di lotta ed hanno riaffermato il loro impegno a proseguire la battaglia sindacale fino a quando l'intransigenza degli agrari non sarà piegata.

In numerose zone della pro-